

## **SICUREZZA: MILANO; POLIZIA E ESERCITO CONTRO TAGLI GOVERNO**

(ANSA) - MILANO, 17 LUG - I tagli del Governo mettono a forte rischio la sicurezza dei milanesi: lo dicono tutti i sindacati di Polizia e Esercito in un documento congiunto che i loro rappresentanti hanno distribuito stamani, nel corso di due manifestazioni davanti alle sedi delle Prefettura e della Questura di Milano.

L'oggetto della protesta e' la recente manovra del Governo di correzione del bilancio per il triennio 2009/2011 (D.I.

112/2008) che prevede tagli per oltre tre miliardi di euro sui capitoli di spesa della 'sicurezza' e della 'difesa' delle amministrazioni dello Stato.

Per i rappresentanti dei sindacati una delle piu' gravi conseguenze di questa manovra saranno le riduzioni del personale e la carenza di mezzi di trasporto. 'In tre anni ci sara' una riduzione totale di 40.000 unita',

15.000 solo in Polizia - spiega il segretario provinciale aggiunto **Sap**

Costantino Faedda - Il personale che sta per andare in pensione non verra' rimpiazzato perche' mancano i fondi. Inoltre il 70% dei mezzi che utilizziamo per le operazione e' in deposito in attesa di riparazione. Si

puo' quindi ben comprendere come la sicurezza dei cittadini con questi tagli sia a forte rischio.' Il segretario provinciale Siulp Giovanni Bartolotta

illustra le richieste che verranno fatte al Governo: 'Chiederemo

principalmente il riconoscimento del principio di specificita' del comparto sicurezza e difesa e l'eliminazione della riduzione del 40% dello stipendio

mensile di un poliziotto per un semplice infortunio: e' assurdo prendersi una pallottola e vedersi decurtare lo stipendio per essere rimasti a

casa'.(ANSA).

I96-MD 17-LUG-08 10:37 NNNN

## **SICUREZZA: PROTESTA A BARI, AGENTI DISTRIBUISCONO VOLANTINI**

(ANSA) - BARI, 17 LUG - Decine di uomini e donne appartenenti alle forze dell'ordine e alle forze armate hanno distribuito stamattina volantini ai cittadini in varie zone del centro del capoluogo per protestare contro i tagli alla spesa per la sicurezza.

Il volantaggio - informa il **Sap**, che ha organizzato la protesta insieme con le principali organizzazioni sindacali di polizia di Stato, polizia penitenziaria, polizia forestale, Cocer e forze armate - e' stato fatto

anche davanti a questura, caserme e casa circondariale baresi. Il sindaco, Michele Emiliano, e' sceso dal municipio e in piazza Libertà ha incontrato una delegazione di manifestanti.

'I tagli disposti dal governo - afferma il **Sap** in una nota - rischiano di paralizzare l'intero sistema sicurezza del Paese. A risentirne saranno soprattutto le realta' territoriali in cui la criminalita' e' sempre in agguato: Bari e' senz'altro una di queste'. (ANSA).

DES 17-LUG-08 12:24 NNNN

### **Apc-FINANZIARIA/ SAP: SEGNALI DA GOVERNO DOPO PROTESTA, MA NON BASTA**

"Mobilitazione proseguirà se non si ritirano tagli"

Roma, 17 lug. (Apcom) - "Migliaia di poliziotti, carabinieri finanziari, penitenziari, forestali, vigili del fuoco e militari, liberi dai loro impegni di servizio, hanno manifestato stamattina, davanti a questure e prefetture, contro i tagli alla sicurezza previsti dal Governo Berlusconi. A Roma, in particolare, la protesta delle "divise", che ha visto insieme tutte le sigle sindacali e le rappresentanze militari, si è svolta davanti a Palazzo Chigi e a Montecitorio". E' quanto si legge in una nota del **Sap**, il sindacato autonomo della polizia che conta 20mila iscritti.

"Abbiamo sensibilizzato i cittadini - ha detto Nicola Tanzi, segretario generale del **Sap** - sui tagli alla sicurezza che il Governo vorrebbe fare, tagli che rischiano di dimezzare il numero di volanti in circolazione, che non permettono l'aggiornamento del personale, che bloccano migliaia di previste assunzioni.

Abbiamo distribuito nelle piazze italiane volantini e documenti sul reale stato della sicurezza in Italia, trovando la solidarietà e la comprensione dei cittadini, ai quali le Forze dell'Ordine rischiano di non poter garantire livelli di sicurezza accettabili". Secondo il sindacalista del **Sap**, qualche risultato sta cominciando a vedersi, anche se non basta: "La Commissione Bilancio della Camera ha approvato alcuni emendamenti al decreto 'antifannulloni' voluto da Brunetta che penalizzava poliziotti e carabinieri, ai quali si voleva decurtare lo stipendio anche in caso di infortunio in servizio". "Si tratta di un primo, piccolo passo. Frutto della nostra mobilitazione. Ma non basta - conclude Tanzi -. Ora ci aspettiamo risorse concrete, non promesse con dichiarazioni alle agenzie stampa, da parte del Governo. Ribadiremo queste richieste anche al ministro Maroni la settimana prossima, mercoledì, con il quale abbiamo appuntamento. Senza risposte concrete, la nostra mobilitazione proseguirà".

Red/Vep 171255 lug 08

## **MANOVRA: SAP;SEGNALI DA GOVERNO CONTRI TAGLI,MA NON BASTA**

(ANSA) - ROMA, 17 LUG - Poliziotti, carabinieri finanziari, penitenziari, forestali, vigili del fuoco e militari hanno manifestato stamattina, davanti a questure e prefetture, contro i tagli alla sicurezza previsti dal Governo Berlusconi. A Roma, in particolare - rileva il **Sap** - la protesta delle 'divise', che ha visto insieme tutte le sigle sindacali e le rappresentanze militari, si e' svolta davanti a Palazzo Chigi e a Montecitorio.

Secondo il **Sap**, qualche risultato sta cominciando a vedersi, anche se non basta: 'La Commissione Bilancio della Camera ha approvato alcuni emendamenti al decreto 'antifannulloni' voluto da Brunetta che penalizzava poliziotti e carabinieri, ai quali si voleva decurtare lo stipendio anche in caso di infortunio in servizio - dice Nicola Tanzi segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia (**SAP**) - Si tratta di un primo, piccolo passo. Frutto della nostra mobilitazione. Ma non basta. Ora ci aspettiamo risorse concrete da parte del Governo.

Ribadiremo queste richieste anche al Ministro Maroni che incontreremo mercoledì' prossimo. Senza risposte concrete, la nostra mobilitazione proseguira".

Nelle piazze 'abbiamo sensibilizzato i cittadini - ha detto Nicola Tanzi, - sui tagli alla sicurezza che il Governo vorrebbe fare, tagli che rischiano di dimezzare il numero di volanti in circolazione, che non permettono l'aggiornamento del personale, che bloccano migliaia di previste assunzioni. Abbiamo distribuito nelle piazze italiane volantini e documenti sul reale stato della sicurezza in Italia, trovando la solidarieta' e la comprensione dei cittadini, ai quali le Forze dell'Ordine rischiano di non poter garantire livelli di sicurezza accettabili'.

AU 17-LUG-08 13:08 NNNN

## **SICUREZZA: SAP, SENZA RISPOSTE LA MOBILITAZIONE CONTINUERA' =**

(AGI) - Roma, 17 lug. - Migliaia e migliaia di poliziotti, carabinieri finanziari, penitenziari, forestali, vigili del fuoco e militari, liberi dai loro impegni di servizio, hanno manifestato stamattina, davanti a questure e prefetture, contro i tagli alla sicurezza previsti dal Governo Berlusconi. A Roma, in particolare, la protesta delle "divise", che ha visto insieme tutte le sigle sindacali e le rappresentanze militari, si e' svolta davanti a Palazzo Chigi e a Montecitorio. "Abbiamo sensibilizzato i cittadini - ha detto Nicola Tanzi, segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia (**SAP**), sigla che da sola conta oltre 20.000 iscritti - sui tagli alla sicurezza che il Governo vorrebbe fare, tagli che rischiano di dimezzare

il numero di volantini in circolazione, che non permettono l'aggiornamento del personale, che bloccano migliaia di previste assunzioni. Abbiamo distribuito nelle piazze italiane volantini e documenti sul reale stato della sicurezza in Italia, trovando la solidarietà e la comprensione dei cittadini, ai quali le Forze dell'Ordine rischiano di non poter garantire livelli di sicurezza accettabili." Secondo il sindacalista del **Sap**, qualche risultato sta cominciando a vedersi, anche se non basta: "La Commissione Bilancio della Camera ha approvato alcuni emendamenti al decreto 'antifannulloni' voluto da Brunetta che penalizzava poliziotti e carabinieri, ai quali si voleva decurtare lo stipendio anche in caso di infortunio in servizio. Si tratta di un primo, piccolo passo. Frutto della nostra mobilitazione. Ma non basta.

Ora ci aspettiamo risorse concrete, non promesse con dichiarazioni alle agenzie stampa, da parte del Governo.

Ribadiremo queste richieste anche al Ministro Maroni la settimana prossima (mercoledì), con il quale abbiamo appuntamento. Senza risposte concrete, la nostra mobilitazione proseguirà". (AGI) Red 171351 LUG 08

NNNN

## **(ER) SICUREZZA MODENA. PROTESTA CONTRO I TAGLI: 'RISCHIAMO TUTTI'**

MANIFESTAZIONE DAVANTI ALLA PREFETTURA

(DIRE) Modena, 17 lug. - Anche a Modena oggi le forze dell'ordine sono scese in piazza a protestare. Per la prima volta nella storia tutti i sindacati dell'intero comparto sicurezza si sono uniti nella critica ai tagli ipotizzati dal governo. A rischio, spiegano, l'acquisto di autovetture come di mezzi e munizioni, le attività addestrative, il rinnovamento delle armi in dotazione, la manutenzione di uffici ed infrastrutture. Previste riduzioni complessive dell'organico di circa 40.000 operatori, migliaia le pattuglie in meno, mentre aumentano le incombenze attribuite alle forze dell'ordine e alle forze armate.

E ancora: riduzioni del 40% della retribuzione accessoria in caso di malattia, del 50% all'anno di stanziamenti per remunerare le indennità connesse all'operatività. Sotto accusa il ministro della Difesa Ignazio La Russa. Il segretario provinciale del sindacato di polizia **Sap**, Fabio Giammarco, spiega le ragioni della protesta: "Vogliamo riconosciuta la nostra specificità, il Governo invece ci tratta come normali impiegati pubblici. Vista la recente campagna elettorale ci aspettavamo garanzie,

ecco, al contrario, tagli per 3 miliardi di euro in tre anni. Vogliamo far capire alla gente che una politica del genere mette a rischio la sicurezza di tutti - ha proseguito il segretario -, esemplificativo e' il caso della nostra citta' dove il patto per la sicurezza stabilito con il precedente governo non e' stato rispettato". (SEGUE)

(Sme/ Dire) 15:14 17-07-08

NNNN

### **SICUREZZA: SAP, A RISCHIO CON TAGLI RISORSE =**

'SI REGISTRANO APERTURE DA PARTE DEL GOVERNO, MA NON BASTA'

Roma, 17 lug. - (Adnkronos) - "Abbiamo sensibilizzato i cittadini sui tagli alla sicurezza che il Governo vorrebbe fare, tagli che rischiano di dimezzare il numero di volanti in circolazione, che non permettono l'aggiornamento del personale, che bloccano migliaia di previste assunzioni. Abbiamo distribuito nelle piazze italiane volantini e documenti sul reale stato della sicurezza in Italia, trovando la solidarieta' e la comprensione dei cittadini, ai quali le Forze dell'Ordine rischiano di non poter garantire livelli di sicurezza accettabili". Lo afferma Nicola Tanzi, segretario generale del **Sap**, Sindacato Autonomo di Polizia.

"La Commissione Bilancio della Camera ha approvato alcuni emendamenti al decreto 'antifannulloni' voluto da Brunetta che penalizzava poliziotti e carabinieri, ai quali si voleva decurtare lo stipendio anche in caso di infortunio in servizio. Si tratta di un primo, piccolo passo. Frutto della nostra mobilitazione. Ma non basta", prosegue Tanzi che conclude: "Ora ci aspettiamo risorse concrete, non promesse con dichiarazioni alle agenzie stampa, da parte del Governo. Ribadiremo queste richieste anche al ministro Maroni la settimana prossima, mercoledi', con il quale abbiamo appuntamento. Senza risposte concrete la nostra mobilitazione proseguira'".

(Red/Opr/Adnkronos) 17-LUG-08 15:23

NNNN